COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:
PIÙ ATTIVI PIÙ SAGGI

CODICE PROGETTO:
PTCSU0007124012848NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
Settore: A – Assistenza
2. Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:
12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo del progetto è migliorare il livello di benessere delle persone anziane, della collettività e promuovere "l'invecchiamento attivo", inteso come valorizzazione di uno stile di vita attivo degli over 65, incoraggiando il loro coinvolgimento nelle comunità locali e garantendo loro inclusione, partecipazione e autonomia.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

AZIONE A: LABORATORI SOCIALI	
Al fine di informare la cittadinanza, la presente azione prevede la pianificazione e la realizzazione di seminari di approfondimento culturale e giornate informative. Queste ultime avranno lo scopo di educare e incidere su questioni cruciali e critiche che influenzano quotidianamente la cittadinanza, nonché fornire loro le risorse e le informazioni necessarie per affrontare tali sfide in modo più efficace e consapevole.	
ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER LE TUTTE LE SEDI DI PROGETTO:	
Attività A1: Ciclo di incontri per il benessere degli over 65 **Attività A2**: Laboratorio "Racconto la mia storia"	L'operatore volontario supporterà il coordinatore e l'esperto nell'organizzazione del ciclo di incontri per il benessere degli over 65 e dei laboratoriali ricreativi. In primo luogo affiancherà il coordinatore, gli esperti/personale dipendente dell'ente d'accoglienza nella strutturazione dei setting e nella programmazione degli incontri del ciclo. Nella fase di preparazione, infatti, parteciperà attivamente alla pianificazione degli incontri per garantire un programma diversificato e coinvolgente. Successivamente, svolgerà un ruolo cruciale nella strutturazione dei setting garantendo un ambiente accogliente e stimolante per gli incontri anche attraverso attività di logistica (pianificazione e disposizione degli spazi, creazione e

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

Attività A3: Teatro sociale	apposizione di segnaletica e indicazioni, accoglienza dei formatori e degli utenti, ecc.). In secondo luogo, l'operatore volontario parteciperà attivamente ai laboratori ricreativi. Si occuperà di coordinare i destinatari del progetto e offrirvi supporto al fine di garantire il coinvolgimento attivo e soddisfacente degli anziani. In particolare, fornirà supporto nelle attività di: • Stesura dei racconti personali di ciascun partecipante. • Redazione del quaderno con le storie da distribuire alle scuole. • Supporto attivo nel processo creativo e nella stesura del copione per lo spettacolo teatrale. • Supporto nella memorizzazione del suddetto copione, affinché ogni utente si senta sicuro e preparato per la performance. • Sostegno nella messa in scena dello spettacolo.
AZIONE B: SUPPORTO E ASSISTENZA	
Attraverso la creazione e l'attivazione di Sportelli informativi si mira a fornire un sostegno tangibile alla cittadinanza, facilitando il loro accesso ai servizi e alle opportunità disponibili nella comunità. Al fine di ridurre le disuguaglianze nell'accesso alle risorse, in particolar modo alle persone socialmente ed economicamente fragili, e per promuovere l'inclusione digitale saranno sviluppati front office fisici, nonché attività di supporto su una vasta gamma di questioni, dalle pratiche burocratiche all'utilizzo di sistemi digitali. A tal proposito, saranno anche promosse attività di aggiornamento di siti internet e pagine social dedicate, di digitalizzazione e informatizzazione delle procedure esistenti.	
ATTIVITA' IDENTICHE/SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO:	
Attività B1: Monitoraggio dei bisogni degli over 65 **Attività B2**: Servizio front office e assistenza agli utenti **Attività B3**: Implementazione di attività volte all'assistenza domiciliare o in sede di realizzazione di progetto **Attività B4:** Servizio Voce Amica **Attività B5**: Trasporto sociale	Gli Operatori Volontari saranno attivamente coinvolti nelle attività di individuazione, monitoraggio e controllo dei bisogni degli over 65 della loro comunità. Si occuperanno di garantire un'attenta osservazione delle esigenze specifiche di ciascun individuo, nonché della valutazione costante del grado di soddisfazione delle loro necessità, al fine di adattare le attività del progetto in modo mirato e efficace. Gli Operatori Volontari avranno un ruolo fondamentale nella messa in atto e nell'ampliamento delle attività di front-office e di assistenza telefonica, in particolare anche supportando il servizio di Telecompagnia. Oltre a ciò, forniranno un indispensabile supporto ai coordinatori, agli esperti e al personale dipendente dell'ente di accoglienza nelle attività di assistenza quotidiana alle persone over 65 (deambulazione, assunzione di cibi e bevande, assunzione di medicinali, ecc.). La loro partecipazione attiva comprenderà anche la gestione dell'ambito di vita degli anziani, facilitando il mantenimento di contatti significativi con i familiari, la partecipazione attiva alla comunità, l'assistenza sanitaria, l'accesso ai servizi di trasporto ecc. Realizzeranno poi, visite a domicilio o presso le sedi di realizzazione di progetto per il servizio di pronto farmaco e spesa a domicilio. Gli Operatori Volontari affiancheranno, inoltre, gli Operatori coinvolti negli accompagnamenti agli anziani. *In sintesi*, gli Operatori Volontari non solo implementeranno le attività di assistenza telefonica e di front-office, ma si distingueranno per un coinvolgimento completo in connessione con gli esperti/personale dipendente dell'ente d'accoglienza nelle varie sfaccettature dell'assistenza agli over 65, garantendo una presenza costante e significativa per migliorare la qualità della vita degli anziani partecipanti al progetto.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

AZIONE C: "DIGITAL SKILLS"	
Tale azione mira a promuovere una maggiore partecipazione civica e ad accrescere un senso di fiducia verso le istituzioni, sviluppando attività volte a creare varie forme di collaborazione tra le istituzioni locali, le organizzazioni della società civile e i cittadini stessi. Inoltre, per perseguire tale scopo saranno realizzati momenti di incontro confronto/eventi che favoriscano la partecipazione dei cittadini.	
ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO:	
Attività C1: Organizzazione del corso "Alfabetizzazione digitale" **Attività C2:** Realizzazione del corso "Alfabetizzazione digitale" **Attività C3:** Assistenza all'uso di strumenti informatici e accompagnamento ai servizi digitali	L'Operatore Volontario rivestirà un ruolo cruciale nel facilitare il coordinatore e l'esperto nell'organizzazione completa e nella pianificazione delle attività del suddetto corso. In primo luogo, si occuperà della redazione di un calendario dettagliato, che non solo delinei le diverse fasi del laboratorio, ma consideri anche l'integrazione di momenti specifici per l'approfondimento e lo sviluppo delle competenze digitali dei partecipanti. In secondo luogo, avrà il compito di intercettare i potenziali partecipanti al corso e successivamente di coinvolgerli e prepararli al corso. L'Operatore Volontario affiancherà gli esperti nell'implementazione del corso, offrendo supporto costante e personalizzato agli utenti. Questo coinvolgimento attivo inizierà fin dalle prime fasi del corso, dove l'Operatore sarà disponibile per rispondere a domande, dissipare dubbi e fornire chiarimenti riguardo al contenuto del programma. Durante le sessioni del corso, l'Operatore Volontario si posizionerà come un punto di riferimento accessibile per gli utenti, offrendo assistenza individuale o di gruppo. Collaborerà con gli esperti per garantire che gli utenti acquisiscano in modo efficace le competenze digitali programmate, intervenendo prontamente per risolvere eventuali difficoltà o incertezze emerse durante l'apprendimento. Inoltre, promuoverà un ambiente di apprendimento inclusivo e collaborativo, facilitando la comunicazione tra gli utenti e fornendo suggerimenti pratici per migliorare le capacità digitali di ciascun partecipante. L'Operatore volontario durante il corso del progetto si occuperà anche di fornire supporto agli over 65 all'uso di strumenti informatici e di accompagnare loro nella richiesta di informazioni, assistenza e servizi online, come: richiedere o stampare moduli ufficiali, certificati o documenti; prendere appuntamento o fare una prenotazione presso ambulatori, biblioteche, siti pubblici; ottenere informazioni su servizi, benefici, diritti, richiesta di prestazioni di previdenza sociale, ecc.; comunicazione con le Istituzioni Pubbliche; assistenza nella partecipazione a incontri online con altri membri della comunità, ecc.
AZIONE D: COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEL PROGETTO	
Elemento caratterizzante del progetto è l'impronta sinergica e partecipativa che hanno i territori coinvolti. Dunque, al centro delle attività c'è un'azione trasversale di comunicazione intesa non solo come promozione del progetto finalizzata al coinvolgimento dei destinatari, ma anche come divulgazione dei risultati e dei prodotti delle attività e dei messaggi ad essi connessi. Al fine di raggiungere il più alto numero di destinatari possibile, saranno attivati tutti i principali canali di comunicazione digitale: siti internet, social network, blog, giornali on line.	
ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI E REALIZZATE IN MODO CONDIVISO PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO	
Attività D1: Ideazione di un piano di comunicazione	Gli Operatori Volontari coadiuveranno il lavoro degli esperti di comunicazione nella pianificazione della comunicazione e della promozione del progetto al fine di favorire il coinvolgimento delle comunità territoriali e la promozione di messaggi di cittadinanza attiva. Vedrà gli operatori volontari impegnati anche nell'ideazione di un logo e di una veste grafica e della realizzazione e gestione di pagine e *account*

Attività D2: Identificazione grafica per l'utilizzo degli strumenti di comunicazione **Attività D3**: Attivazione *social network* dedicati al progetto	*social* (X, Facebook, Instagram, Tik Tok) dedicate al progetto finalizzate a potenziare l'impatto dell'azione di comunicazione, raggiungere il più alto numero di persone possibile e a veicolare e disseminare i risultati raggiunti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE	ENTE SEDE	INDIRIZZO SEDE	COMUNE
COOPERATIVA SOCIALE TASMJLA	SEDE COOPERATIVA SOCIALE TASMJLA 2	VIA BOCCARUSSO TULLIO 160	MASSA DI SOMMA [NAPOLI]
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	VIA PARROCCHIA 48	MARIGLIANELLA [NAPOLI]
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNE DI CANDIDONI	VIA DR. MONEA 17	CANDIDONI [REGGIO CALABRIA]
COMUNE DI LAGO	COMUNE DI LAGO	PIAZZA MATTEOTTI 4	LAGO [COSENZA]
COMUNE DI DINAMI	COMUNE DI DINAMI	RIONE PALAZZI SNC	DINAMI [VIBO VALENTIA]
COMUNE DI AMATO	COMUNE DI AMATO	VIA MARCONI 14	AMATO [CATANZARO]
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	COC CENTRO OPERATIVO COMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE	VIA DELLA REPUBBLICA SNC	SPEZZANO DELLA SILA [COSENZA]
LA COLOMBA SOC.COOP.	CENTRO DIURNO LA COLOMBA	VIA CALABRIA 32	CAROLEI [COSENZA]
COOP. SOCIALE SAN PIETRO ONLUS	CASA ACCOGLIENZA	VIA DELLA RESISTENZA 16	ZUMPANO [COSENZA]
COMUNE DI SCANDALE	COMUNE DI SCANDALE	VIA NAZIONALE 113	SCANDALE [CROTONE]
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	PIAZZA MARCONI 1	SAN GIORGIO ALBANESE [COSENZA]
COMUNE DI SAN SOSTENE	SAN SOSTENE COMUNE	VIA GUGLIELMO MARCONI 6	SAN SOSTENE [CATANZARO]
COMUNE DI SAN GREGORIO D'IPPONA	SAN GREGORIO D'IPPONA COMUNE	VIA ALDO MORO 1	SAN GREGORIO D'IPPONA [VIBO VALENTIA]
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	VIALE I MAGGIO SNC	SAN PIETRO A MAIDA [CATANZARO]
COMUNE DI MONTEPAONE	MONTEPAONE - COMUNE	VIA LUIGI ROSSI 35	MONTEPAONE [CATANZARO]
SAN DEMETRIO CORONE - COMUNE	SAN DEMETRIO (CS)	VIA DOMENICO MAURO 82	SAN DEMETRIO CORONE [COSENZA]
ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE ETS	LIBERAMENTE ETS	CORSO ALBANIA 106	SAN GIORGIO ALBANESE [COSENZA]
COMUNE DI CASALI DEL MANCO	COMUNE DI CASALI DEL MANCO	VIA ANTONIO PROVIERO 9	CASALI DEL MANCO [COSENZA]

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

COMUNE DI MARANO PRINCIPATO	COMUNE DI MARANO PRINCIPATO	PIAZZA CADUTI IN GUERRA 1	MARANO PRINCIPATO [COSENZA]
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	VIA GIACOMO MATTEOTTI SNC	SAN GIOVANNI IN FIORE [COSENZA]
COMUNE DI SAN VITO SULLO JONIO	COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO	PIAZZA GIUSEPPE CASALINUOVO 1	SAN VITO SULLO IONIO [CATANZARO]

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

ENTE	ENTE SEDE	CODICE SEDE	N. POSTI	POSTI GMO
COOPERATIVA SOCIALE TASMJLA	SEDE COOPERATIVA SOCIALE TASMJLA 2	213518	4	1
COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	COMUNE DI MARIGLIANELLA (NA)	226124	2	0
TAXIVERDE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	COMUNE DI CANDIDONI	218860	5	2
COMUNE DI LAGO	COMUNE DI LAGO	185408	2	0
COMUNE DI DINAMI	COMUNE DI DINAMI	185415	4	1
COMUNE DI AMATO	COMUNE DI AMATO	198697	4	1
COMUNE DI SPEZZANO DELLA SILA	COC CENTRO OPERATIVO COMUNALE PER LA PROTEZIONE CIVILE	198683	4	1
LA COLOMBA SOC.COOP.	CENTRO DIURNO LA COLOMBA	198659	6	2
COOP. SOCIALE SAN PIETRO ONLUS	CASA ACCOGLIENZA	198658	12	4
COMUNE DI SCANDALE	COMUNE DI SCANDALE	203048	5	1
COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	COMUNE DI SAN GIORGIO ALBANESE	203049	2	0
COMUNE DI SAN SOSTENE	SAN SOSTENE COMUNE	207034	4	1
COMUNE DI SAN GREGORIO D'IPPONA	SAN GREGORIO D'IPPONA COMUNE	207035	4	1
COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA	SAN PIETRO A MAIDA - COMUNE	207625	4	1
COMUNE DI MONTEPAONE	MONTEPAONE - COMUNE	207626	4	1
SAN DEMETRIO CORONE - COMUNE	SAN DEMETRIO (CS)	207629	4	1
ASSOCIAZIONE LIBERAMENTE ETS	LIBERAMENTE ETS	207649	2	1
COMUNE DI CASALI DEL MANCO	COMUNE DI CASALI DEL MANCO	218010	4	1
COMUNE DI MARANO PRINCIPATO	COMUNE DI MARANO PRINCIPATO	218284	9	2
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE	218296	4	1
COMUNE DI SAN VITO SULLO JONIO	COMUNE DI SAN VITO SULLO IONIO	222889	4	1

Non sono disponibili posti con vitto e alloggio.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve, inoltre, tenere una condotta irreprensibile nei confronti di tutte le persone coinvolte nella realizzazione delle azioni di progetto. L'operatore volontario dovrà mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti lo svolgimento delle attività e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta, inoltre, una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di squadra.

Al giovane volontario viene richiesta:

- Disponibilità a prestare servizio anche il sabato e nei giorni festivi, per particolari esigenze di progetto, ivi inclusa la formazione generale, la formazione specifica e il tutoraggio finale.
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile (in conformità con quanto previsto dalle Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale e ss.mm.ii.).
- Disponibilità a trasferimenti sul territorio comunale ed extra-comunale.
- Flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate.
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi.
- Disponibilità agli spostamenti durante il servizio.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo.
- Eventuale disponibilità a temporanee modifiche di sede in occasione di eventi di promozione, di incontro e confronto, disseminazione e sensibilizzazione presso le scuole e altre istituzioni e iniziative specifiche previste dal progetto e relativo programma d'intervento.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le sedi di progetto.

GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI ED ORARIO:

- 5 GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA
- 5 ORE DI SERVIZIO PER OGNI GIORNO
- 25 ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/Certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013 da parte dell'Ente di formazione MAGIALMA, Via Agostino Stellato snc, (Centro EOS) – 81054, San Prisco (CE) – Italia P.IVA 03844670616. Si allegano i file: COMPETENZE e Autocertificazione Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Non ci sono particolari requisiti richiesti.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri di selezione

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 100 punti, così ripartiti:

Titoli (inseriti nei CV o nelle istanze di partecipazione):	**max 40 p.ti**
Colloquio:	**max 60 p.ti**

A.1) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL CURRICULUM DEL CANDIDATO (PUNTEGGIO MASSIMO 40 PUNTI):

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione	Punteggio
Viene valutato solo il titolo di studio che attribuisce il punteggio più alto (es. diploma più laurea, si valuta solo la laurea)		
Titolo di studio	Per ogni anno di scuola superiore terminato	1
	Diploma	6
	Laurea triennale	7
	Laurea Magistrale o equipollente	8
	Laurea Magistrale o equipollente più Master	10
	Punteggio max acquisibile:	10

Elemento in valutazione	Criteri di valutazione		Punteggio
Viene valutata ogni esperienza dichiarata e/o certificata fino al raggiungimento della soglia massima. I punteggi parziali per ogni elemento sono cumulabili (es. diverse esperienze di volontariato simili si sommano fino al raggiungimento della soglia massima, come pure si sommano esperienze di volontariato diverse). Il periodo massimo valutabile è 1 anno, per ogni esperienza Il periodo minimo valutabile è 15 gg, per ogni esperienza Il punteggio si approssima per eccesso all'unità successiva, se la frazione di mese è superiore a 15 gg Il punteggio si approssima per difetto all'unità precedente, se la frazione di mese è inferiore a 15 gg N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICATAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l'attività di volontariato affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).			
		Parziale	Max
Precedenti esperienze di volontariato	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso lo stesso ente di attuazione	1 p.to per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	12
	Esperienze di volontariato svolte nel medesimo settore di progetto e presso altro ente	0,50 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	6

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

	Esperienze di volontariato svolte in settore diverso a quello del Progetto presso lo stesso ente di attuazione o altro ente	0,25 p.ti per ogni frazione di mese ≥ 15 gg	3
		Punteggio max acquisibile:	21

Si valutano tutte le altre esperienze che non rientrano nella categoria di sopra. Si intendono per altre esperienze: esperienze lavorative, anche non retribuite e non assimilabili a esperienze di volontariato, stage, tirocini (purché non curriculari), etc.
Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento della soglia massima
Il periodo massimo valutabile è 1 anno
N.B. ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare SPECIFICATAMENTE il periodo durante il quale è stata svolta l'esperienza di cui sopra affinché sia possibile evincere il numero preciso di giorni di svolgimento dell'attività stessa. Nel caso di indicazione generica sarà preso in considerazione l'intervallo minimo considerabile sulla base delle informazioni fornite (es. "Luglio 2024" senza indicazione del giorno e/o del momento di inizio e fine del periodo corrisponde ad un solo giorno valutabile).

Altre precedenti esperienze	Fino a 6 mesi	2
	Oltre i 6 mesi – fino a 1 anno	4
	Punteggio max acquisibile:	4

Si valutano tutte le conoscenze / competenze acquisite certificate o autodichiarate.
Per conoscenza certificata si intende una conoscenza / competenza che è stata certificato da un organismo riconosciuto (es. ECDL, attestati di conoscenza di una lingua straniera etc.). Le altre conoscenze / competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione, vengono considerate non certificate.
Per ogni conoscenza / competenza si attribuisce un punteggio minimo, fino al raggiungimento del valore massimo (4 elementi)
N.B. per la valutazione della competenza certificata è necessario indicare le seguenti informazioni relative alle certificazioni conseguite: anno di conseguimento, luogo di conseguimento, soggetto erogatore della certificazione.
Tutte le conoscenze/competenze per le quali non vengono riportati gli estremi di certificazione di cui sopra, vengono considerate non certificate.

		Parziale	Max
Conoscenze / competenze acquisite	Certificate	0,5	2
	Non certificate	0,25	1
		Punteggio max acquisibile:	3

Si valutano i titoli professionali posseduti dal candidato, riconosciuti dagli organi competenti. A titolo esemplificativo: iscrizione agli albi professionali, qualifiche professionali (escluse le qualifiche del triennio di scuola superiore propedeutiche al raggiungimento del diploma).
Più titoli non sono cumulabili, come pure non sono cumulabili un titolo finito e uno non terminato.
N.B. per la valutazione del titolo professionale e la conseguente attribuzione del relativo punteggio è necessario indicare la data in cui è stata conseguita la qualifica e l'ente che l'ha rilasciato e/o il numero di iscrizione allo specifico albo.
Nel caso di percorso non completato è necessario indicare la data di inizio del percorso nonché l'ente presso cui è in corso di svolgimento.

Titoli professionali	Percorso completato	2
	Percorso non completato	1
	Punteggio max acquisibile:	2

A.2) PUNTEGGI DA ATTRIBUIRE AL COLLOQUIO

Il punteggio massimo da attribuire ai candidati è di 60 punti.
Il colloquio si struttura in due parti:

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

- ➢ La prima di intervista al candidato, volto alla conoscenza della persona, alla sua motivazione e disponibilità alla partecipazione, nonché al suo reale interesse.
- ➢ Una seconda, in cui al candidato vengono sottoposte delle domande a risposta multipla, a sostegno della profilazione del candidato

Il colloquio si intende superato se si raggiunge un punteggio minimo di 36/60.

Il punteggio si riferisce alla valutazione finale ottenuta dalla somma aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori costituenti la griglia. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi attribuiti a ciascun fattore di valutazione.

Modalità	Elemento di valutazione		Punteggio (min – max)
Intervista	Conoscenza del progetto	*Valutazione della conoscenza degli obiettivi del Progetto, delle attività previste per il volontario, etc.*	**0 - 10**
	Motivazioni e disponibilità	*Valutazione delle motivazioni che spingono il candidato a scegliere di impegnarsi in un Progetto di Servizio Civile anche in relazione alla disponibilità che intende garantire per lo svolgimento delle attività di progetto*	**0 - 10**
	Aspettative rispetto alle esperienze acquisibili dal Progetto	*Valutazione delle aspettative circa l'arricchimento che il candidato auspica di ricevere dall'esperienza di Servizio Civile in relazione allo specifico progetto*	**0 - 10**
	Auto valutazione dei propri punti di forza e di debolezza	*Valutazione ella capacità di analizzare in maniera oggettiva i propri punti di forza e i punti di debolezza anche in relazione al Progetto*	**0 - 5**
	Problem solving	*Valutazione delle capacità di risolvere una situazione tipo (comprese criticità) inerente al Progetto*	**0 - 5**
Test a risposta multipla	Conoscenza del Servizio Civile	*Valutazione della conoscenza dell'Istituto del Servizio Civile e della sua evoluzione storica*	**0 - 10**
	Test di completamento serie, test logico verbale, test di strutturazione visivo spaziale	*Valutazione della capacità di risolvere semplici test a risposta multipla quali completamento di semplici serie matematiche, completamento di frasi, etc.*	**0 - 5**
	Conoscenze informatiche	*Valutazione delle conoscenze informatiche di base (conoscenza pacchetto office, Internet, posta elettronica)*	**0 - 5**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Durata (ore)
40 di cui 20 in presenza e 20 in modalità on-line.

Sedi di realizzazione Formazione Generale
Specifiche sedi individuate nella stessa regione presso cui hanno luogo le sedi di progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
METODOLOGIE GENERALI PREVISTE DA SISTEMA DI FORMAZIONE ACCREDITATO

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale dell'associazione OPPORTUNITY APS può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:
a) lezione frontale: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Al fine di ottenere una lezione frontale volta alla promozione di processi di apprendimento, che non sia limitata alla mera illustrazione di contenuti, è necessario renderla più interattiva, sarà integrata con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
b) dinamiche non formali: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Il metodo attivo e diretto rende infatti l'operatore volontario protagonista del percorso formativo e crea un clima relazionale che favorisce lo scambio di energie oltre che di pensieri e sapere.

Queste risorse, integrate da quelle messe a disposizione dal formatore specifico, facilitano i processi di apprendimento, in quanto le conoscenze non sono calate dall'alto, ma partono dalle conoscenze dei singoli individui o dal gruppo nel suo complesso per diventare patrimonio comune. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore e discente è ancora di tipo "verticale", con l'utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione "orizzontale", di tipo interattivo, in cui il discente ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l'apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l'interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

c) formazione a distanza o on line asincrona: prevede l'utilizzo di un sistema software, una "piattaforma", che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio. La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.
d) Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale indicata dalla Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" e ss.mm.ii.

La formazione viene specificamente modulata per ogni singolo progetto affinché sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

Ogni incontro è indicativamente strutturato in tre momenti principali:
- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme,
- una fase intermedia in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione,
- una fase finale in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori-operatori volontari-olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi.

La metodologia didattica attuata concretamente sarà interattiva. Gli interventi formativi si potranno articolare in:
- lezioni frontali
- dinamiche non formali (ad esempio: "apprendimento cooperativo", role-playing, analisi della comunicazione per mezzo di simulazioni "in situazione" e in aula, lavori di gruppo, giochi ed esercitazioni psicosociali).

Alla conclusione di questi incontri, l'operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all'OLP, l'argomento trattato (confronto verbale/sintesi dell'incontro/domande e risposte a dubbi e quesiti); inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede. Ogni incontro sarà registrato su apposite schede per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

MODULI DELLA FORMAZIONE SPECIFICA E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO

Questo determinato percorso ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica in termini di conoscenze di carattere teorico pratico e di competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto e ritenute necessarie per il perseguimento dell'obiettivo e la completa realizzazione del programma. A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia, vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo. La formazione specifica verrà erogata entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si articolerà in 72 ore e sarà realizzata in presenza per il 70% del totale e in modalità FAD per il 30% del totale del monte ore. Nel dettaglio:
- 4 ore di informazione circa le misure di salvaguardia in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, attuate presso l'ente di accoglienza (organigramma della sicurezza, SPP, etc.);
- 6 ore di formazione specifica sui rischi connessi alla realizzazione del progetto di SCU (cfr. Accordo Stato – Regioni del 21/12/2011);
- 62 ore di formazione inerenti la peculiarità del progetto e l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui gli operatori volontari saranno impegnati durante l'anno di Servizio come di seguito specificato.

SEDE: rispettive sedi di progetto
TRANCHE: unica
DURATA: 72 ore (modalità in presenza e on-line)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
COMUNITA' COESE E SOLIDALI

CODICE PROGRAMMA:
PMCSU0027524010510NMTX

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 1: PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ NEL MONDO

OBIETTIVO 3: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ
OBIETTIVO 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO E FRA LE NAZIONI

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
"*Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni*"

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Categoria di Minore Opportunità

Difficoltà Economiche

N. Posti GMO	%GMO
27	25

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata

Autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione

Al fine di raggiungere il più alto numero di giovani con minori opportunità e favorire la loro partecipazione saranno dedicate specifiche informative pubblicate presso tutti i canali social degli enti di accoglienza coinvolti nel progetto, i rispettivi siti internet e gli albi pretori dei Comuni presso cui si trovano le Sedi di Accoglienza della presente proposta progettuale. Sarà
organizzato un evento pubblico che promuova il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari invitando a presenziare i rappresentanti delle istituzioni locali e delle associazioni (Sindaci, Dirigenti Scolastici, Rappresentanti enti del terzo settore). Sarà, inoltre, specificato in ogni azione di comunicazione e promozione ufficiale inerente il progetto e il bando di selezione degli operatori volontari la presenza di posti per giovani con minori opportunità e nella fattispecie difficoltà economiche (passaggi radiofonici, volantini, brochure, e-mail, siti internet, blog, social network).

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Per i giovani in difficoltà economiche che provengono da Comuni diversi da quello in cui è situata la Sede di Accoglienza di Progetto sarà fornito un abbonamento annuale ai mezzi di trasporto pubblici a coloro che ne faranno richiesta entro la data di inizio del progetto. Sarà, inoltre, previsto l'impiego di un animatore di comunità che accompagni il percorso dei giovani con minori opportunità.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio sarà realizzato da un tutor esperto e avrà una durata di 24 ore (20 collettive e 4 individuali) suddivise in 6 moduli. Le classi saranno composte da un minimo di 25 ad un massimo di 30 operatori volontari per favorire l'interscambio di esperienze e la riflessione collettiva. Le attività in presenza saranno realizzate presso le sedi di accoglienza e saranno dotate di tutta la strumentazione necessaria allo svolgimento delle attività (sedie, scrivanie, PC, connessione ad internet, stampanti, video proiettore, materiale di cancelleria, ecc.). Due moduli collettivi saranno implementati on-line in modalità sincrona (pari al 33,3% delle ore totali). Gli enti attuatori di progetto metteranno a disposizione adeguati strumenti per l'attività da remoto laddove l'operatore volontario non ne disponga. Il percorso prevede la realizzazione dei primi 3 moduli durante il decimo mese e dei secondi tre durante l'undicesimo mese di progetto così da favorire al meglio la presa di consapevolezza circa le competenze apprese da ogni singolo volontario nonché l'attività di orientamento ai percorsi successivi al servizio civile.

MODULO I (4 ore in presenza): APPRENDIMENTI, AUTOVALUTAZIONE E COMPETENZE CHIAVE.
MODULO II (4 ore in presenza): CONSAPEVOLEZZA DI SÉ E COMPETENZE TRASVERSALI.
MODULO III (4 ore in presenza): LABORATORIO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO.
MODULO IV (4 ore in modalità sincrona): LA RICERCA DI LAVORO, L'AVVIO DI UNA PROFESSIONE E L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ D'IMPRESA.
MODULO V (4 ore in presenza): ATTIVITÀ INDIVIDUALI.
MODULO VI (4 ore in modalità sincrona): I SERVIZI PER IL LAVORO.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN FIORE Prot. in arrivo N° 0000273 del 08-01-2025 Cat. 2 Cl. 4